



## **PERCORSO DI CONFRONTO SULL'AREA DI VIA TOSCHI - VIA SAN CARLO**

**3° incontro**

### **La mobilità e la sosta in Centro Storico**

**Martedì 30 Marzo 2010  
17.30 - 20.00 Spazio KM129  
piazza Prampolini, 1/F - Reggio Emilia**

**VERBALE**

## Gruppo di lavoro interno del Comune di Reggio Emilia

### Coordinamento:

Roberto Montagnani – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi  
Lisa Baricchi – Servizio Decentramento, Partecipazione e Processi deliberativi

### Gruppo Tecnico:

Elena Edgarda Davoli – Politiche: La città dell'Università della cultura e dello sviluppo economico  
Elena Marchesi – Area Pianificazione Strategica  
Mara Garuti – Servizio Servizi di sportello per Imprese Commercio e Tutela Ambientale

### Verbale a cura di:

Lisa Baricchi - Servizio Decentramento Partecipazione Processi Deliberativi

## Partecipanti

Cognome	Nome	Ente/Associazione	
Abbate	Gemma	Residente	
Bianco	Saverio	Residente	
Broggi	Valerio	Studente universitario	
Capuano	Armando	Pubblico esercizio	La Trampa Bar de Tapas
Cattini	Atos	C.R.I.B.A.	
Chierici	Francesca	Residente	
Corradini	Francesco	Residente	
Denaro	Silvana	Residente	
Fabbi	Pietro	Residente	
Farri	Flavia	Residente	Gelateria Parisienne
Fiorini	Benedetta	Residente Consigliere Circoscrizione Città Storica	
Fioroni	Alfredo	Residente	
Foralli	Romano	Residente	
Gazzini	Ivo	Consigliere Circoscrizione Città Storica	
Gimigliano	Vittorio	Residente	Studio Architettura
Grande	Alessandro	Associazione	Vicedirettore Confcommercio
Gualdi	Ivano	Commerciante	
Incerti	Luciano	Residente	Associazione Vivere in Centro
Maioli	Remo	Commerciante	Paper World
Marata	Luca	Studente universitario	
Mastronardi	Silvia	Residente	
Menozzi	Fabrizio	Pubblico esercizio	Bar Dimmelo Tu Cafè
Minelli	Marcella	Residente	Studio Architettura
Negrone	Pietro	Residente	
Panizza	Mauro	Associazione	CNA
Pantaleoni	Annamaria	Commerciante	
Parmeggiani	Claudio	Residente	
Poggioli	Veronica	Residente	
Rabacchi	Roberto		
Reggiani	Lorenzo	Associazione	Confesercenti pubblici esercizi
Sabatini	Renato	Residente	Associazione Vivere in Centro
Sani	Carlo	Residente	
Sarati	Roberto	Commerciante ambulante	
Schiatti	Alessandro	Residente	
Stauffer	Bernard	Residente	
Taormina	Silvano	Studente universitario	
Terenziani	Annamaria	Residente	
Zorzo	Ilaria	Studente universitario	

Il giorno 30 Marzo 2010, presso la sala espositiva dello Spazio KM129 situato in piazza Prampolini 1/F, si è svolto il terzo incontro tematico organizzato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'attività di confronto iniziata ad ottobre 2009 con i residenti, commercianti e pubblici esercenti al fine di concertare interventi tesi a favorire la convivenza nella zona compresa tra via Toschi e via San Carlo. Questo terzo incontro è stato focalizzato sul tema "La mobilità e la sosta in Centro Storico".

L'incontro si è aperto con l'intervento dell'Assessore alla Cura della Comunità Avv. Natalia Marmotti e del Dirigente del Servizio Decentramento e Partecipazione Dr. Roberto Montagnani, che hanno riepilogato brevemente ai presenti i contenuti degli incontri precedenti ed i criteri di composizione del gruppo di lavoro, ricordando che per partecipare è necessario essersi preliminarmente iscritti al percorso.

Il Dr. Montagnani ha, inoltre, illustrato ai partecipanti interessati a proseguire l'approfondimento dei temi affrontati, la possibilità di organizzare un'altra serie di incontri, maggiormente operativi; per poter organizzare questi ulteriori incontri ha invitato i partecipanti a manifestare il loro interesse e disponibilità a proseguire il confronto.

Dopo questa breve introduzione, l'Arch. Alessandro Meggiato Dirigente del Servizio "Programmi Politiche per la mobilità" ha illustrato le linee principali delle politiche che regolano gli accessi, i flussi di traffico e la sosta all'interno del Centro Storico.

Successivamente ha preso la parola l'Assessore alla Mobilità, Infrastrutture e Lavori pubblici Arch. Paolo Gandolfi, per richiamare l'attenzione dei presenti:

- sulle caratteristiche peculiari dei centri storici in generale, che non si adattano alle esigenze di mobilità attuali;
- sulle diverse scelte operate in Italia ed in Europa per tutelare le fragilità che presentano i centri storici cittadini;
- sulla scelta effettuata a Reggio Emilia di privilegiare mezzi diversi dall'automobile per raggiungere il Centro Storico, in quanto è la zona più servita dai mezzi pubblici o facilmente raggiungibile con la bicicletta;
- ha illustrato il sistema delle telecamere per monitorare gli accessi al Centro, i limiti che ha presentato in passato tale sistema e che ora sono stati risolti;
- ha annunciato l'installazione dei due nuovi varchi elettronici entro l'estate, in via del Cristo e in via Guido da Castello, che consentiranno di limitare gli accessi di auto non autorizzate a tali zone;
- ha illustrato nel dettaglio il tema della regolazione della sosta, le motivazioni delle scelte compiute a seconda delle categorie di utenti individuate (residenti, lavoratori nel Centro Storico, utilizzatori dei servizi presenti nel Centro Storico), il progetto del parcheggio sotterraneo.

Dopo l'illustrazione delle politiche dell'Amministrazione Comunale si è dato avvio al dibattito:

Parmeggiani Claudio (residente)

È residente da 50 anni in Centro Storico, ma in questi ultimi anni vorrebbe vendere la casa perché non sa dove parcheggiare la macchina; a mezzanotte anche se è residente ed avrebbe maggior diritto di altri a parcheggiare, non trova più posto e molto spesso la deve parcheggiare lontano, nei viali, rischiando che gli rovinino l'auto. Inoltre, a causa dei cantieri stradali, delle distese (verso le quali lui è favorevole), degli abusi dei permessi destinati ai commercianti o agli invalidi, i posteggi disponibili si riducono sempre di più. Sono necessari più controlli, anche se si rende conto delle carenze di personale che possono esserci nelle Forze dell'Ordine.

Sani Carlo (residente)

Ci sono progetti per la realizzazione di parcheggi sotterranei? Quello che sarà realizzato in piazza della Vittoria come sarà gestita l'assegnazione dei posti auto creati?

Bianco Saverio (residente)

Ha espresso soddisfazione per l'installazione dei due nuovi varchi elettronici, in via del Cristo e in via Guido da Castello, che consentiranno di limitare accessi incontrollati a tali zone, dove è già pressante il problema del parcheggio anche senza gli "abusivi".

Ha chiesto spiegazioni in merito ad alcune zone zebra (dipinte sull'asfalto dovrebbero impedire di posteggiare l'auto in corrispondenza di punti stretti nelle vie del Centro o in corrispondenza dell'ingresso a garage in punti poco agevoli), perché alcune zone segnate non gli sembrano adeguate alle reali situazioni.

Ha chiesto, inoltre, maggiori informazioni sulle riqualificazioni di Piazza XXIV Maggio, anche in relazione alla ventilata riduzione dei posti auto.

Fabbi Pietro (residente)

Risiede in via Belfiore, che è una via molto stretta, e se le zone zebra fossero rispettate sarebbero di grande utilità per chi deve entrare nel garage, il problema è che molti le ignorano e vi posteggiano comunque, creandogli dei grossi disagi. Spesso è costretto a chiamare i vigili, che elevano la multa e fanno rimuovere l'auto, cosa che lui vorrebbe evitare, anche perché vuole solo il rispetto del suo diritto, non agisce per una forma di vendetta verso chi parcheggia abusivamente. Questo determina che spesso venga anche insultato dal proprietario dell'auto, posteggiata in violazione delle norme. All'Amministrazione chiede più controlli sulla sosta ed anche sull'utilizzo dei permessi per i disabili, di cui molti abusano anche senza la presenza del disabile a bordo.

Gualdi Ivano (commerciante - Gualdi cornici)

Il problema della sosta "abusiva" nel Centro Storico si può far risalire a due ordini di motivi: uno riguarda la maleducazione di alcune persone, ed in questo caso sono necessari più controlli; l'altro è legato al fatto che chi non risiede in Centro, ma proviene invece dall'esterno, spesso non è a conoscenza delle regole che disciplinano la sosta ed agisce senza sapere di commettere un errore: in questo caso sarebbe utile e necessaria una campagna informativa.

Taormina Silvano (studente universitario UNI Life)

Nel suo intervento ha voluto sottolineare la realtà che vivono ogni giorno molti studenti che non risiedono a Reggio, ma frequentano le lezioni "da pendolari". Per tutti questi ragazzi è molto oneroso parcheggiare ogni giorno presso la Caserma Zucchi ed i parcheggi scambiatori sono più esterni e lontani dalla sede delle facoltà dove frequentano le lezioni. La loro richiesta sarebbe quella di avere una parte di posti auto all'interno della Caserma Zucchi riservata agli studenti.

L'Assessore Gandolfi dopo aver raccolto le prime richieste ed osservazioni dei partecipanti, ha fornito alcuni chiarimenti:

- è d'accordo con i presenti che le regole ci sono e vanno rispettate o fatte rispettare; se alcune regole sono inadeguate alla situazione da gestire, si può valutare se è possibile modificarle, sempre agendo nel pieno rispetto delle norme del Codice della Strada;
- per quanto riguarda il rilascio di permessi per la sosta o per l'accesso al Centro Storico, stanno cercando di evitare la concessione a chi non abbia realmente titolo per ottenerli, e l'uso corretto del permesso va comunque accertato dai vigili;
- il parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria al momento è l'unico che sarà realizzato ed i lavori dovrebbero prendere avvio all'inizio del 2011; conterrà circa 400 posti auto che saranno destinati per i 2/3 ai residenti, mentre i restanti posti saranno destinati al parcheggio a rotazione;
- per quanto riguarda la richiesta degli studenti universitari, non è possibile concedere loro una quota di parcheggi riservata all'interno della Caserma Zucchi, essi sono equiparati ai lavoratori pendolari del Centro Storico, quindi hanno la possibilità di lasciare l'auto nei parcheggi scambiatori e raggiungere la sede delle lezioni con il minibus gratuito, servizio che nelle altre città è invece a pagamento; inoltre, c'è anche un buon servizio di bike-sharing anch'esso gratuito.

#### Poggioli Veronica (residente)

Lavora a Mancasale e non sa che tragitto fare per tornare a casa dal lavoro: via Pansa e via Dal Verme sono percorribili nella direzione verso il Tribunale, ma non nel senso contrario, quindi è costretta a percorrere via Makallè e tutta la Circonvallazione (che già è costretta a percorrere il mattino) dove in orario di punta il traffico è bloccato; ha chiesto quindi all'Assessore se è possibile concedere ai residenti del Centro Storico di percorrere anche in senso contrario via Pansa e via Del Verme per accedere a viale Allegri, invece di dover fare tutta la Circonvallazione.

Ha inoltre sottolineato la mancanza di parcheggi in piazza Gioberti, dove si potrebbero comunque ricavare, visto che a suo avviso gli spazi ci sarebbero.

#### Remo Maioli (residente e commerciante - Paper World)

Ha evidenziato che i corrieri che effettuano carico e scarico merci non rispettano gli orari loro assegnati di accesso al Centro Storico, ma sostano anche oltre l'orario consentito e durante tutta la giornata. Essendoci anche dei bambini è pericoloso ed inoltre questi mezzi inquinano molto.

#### Fabrizio Menozzi (Pubblico esercente - Bar Dimmelo Tu)

Avanza la proposta di realizzare 2 silos multipiano destinati a parcheggio, dedicati/riservati ai commercianti e residenti, e per la prima ora anche ai clienti delle varie attività presenti in Centro Storico.

#### Luciano Incerti (residente e rappresentante dell'Associazione Vivere in Centro)

Il Sig. Incerti ha evidenziato diversi punti problematici:

- la chiusura dei varchi è un intervento urgente e necessario, perché molte auto non autorizzate entrano soprattutto la sera, quando inevitabilmente i controlli diminuiscono, in quanto c'è minor personale in servizio;
- quanti posti auto verranno sottratti alla disponibilità dei residenti dalle distese estive? è possibile una quantificazione?
- in via del Torrazzo, dove sarà realizzata la distesa della Pasticceria Torinese, verranno sottratti posti anche al parcheggio per le biciclette;
- secondo il nuovo Piano Regolatore (che ora si chiama PSC, Piano strutturale Comunale) non è possibile cambiare destinazione d'uso agli esercizi commerciali; ma questa norma andrebbe modificata, in quanto già da ora è possibile prevedere che alcuni negozi localizzati in posizioni inadeguate, una volta che saranno chiusi rimarranno tali, perché nessuno chiederà il permesso per aprire una nuova attività, sarebbe molto meglio poterli riconvertire in garage;
- secondo il suo parere c'è un evidente mancanza di coordinamento tra i vari Assessorati e le informazioni sono troppo frammentate, il cittadino deve recarsi in più uffici per ricostruire un quadro completo delle informazioni riguardanti un'unica zona;
- infine, sarebbe stata necessaria la presenza del comandante dei vigili per poter avere informazioni riguardanti i controlli e segnalare direttamente a lui le problematiche esistenti.

#### Abbate Gemma (residente)

Da quando sono stati chiusi i due locali in via San Carlo, la zona è diventata meno sicura, lei ha già subito 3 tentativi di effrazione in sei mesi, mentre prima non era mai successo. La proposta avanzata è quella di concedere, nelle ore notturne e solamente ai residenti, la possibilità di transitare (non di sostare) nel Centro Storico, ad esempio per accompagnare qualcuno.

#### Sabatini Renato (residente e rappresentante dell'Associazione Vivere in Centro)

Il Sig. Sabatini ha sottolineato come la proprietaria dei due locali ai quali non è stato rinnovato il contratto di affitto (la Signora Bondavalli non presente all'incontro per problemi di salute), abbia agito nella legalità e all'interno dei diritti che la legge le riconosce.

Anche i panettoni, fioriere posti davanti alla sua abitazione in via San Carlo e di cui tutti si lamentano perché rubano posti auto, sono consentiti ed in questo è anche supportata da un lettera della Sovrintendenza.

Mastronardi Silvia (residente)

È pienamente concorde con la politica che il Comune attua volta a favorire l'uso di auto piccole ed ecologiche nel Centro Storico, questo perché molte delle auto dei residenti, invece, sono di dimensioni notevoli ed ingombranti (ad esempio SUV), e spesso dove potrebbero posteggiare sette auto, ne sono parcheggiate solamente cinque di dimensioni rilevanti. Tanto più quando si parla di seconde auto, per le quali è necessario pagare un permesso annuale per poterle posteggiare in Centro, chi ha la disponibilità economica, quindi, spesso acquista e parcheggia in Centro due auto molto ingombranti. In questo la signora richiama l'attenzione sulla responsabilità di ognuno nel fare l'acquisto dell'auto e sostiene la politica del Comune a favore di auto più piccole ed ecologiche.

Denaro Silvana (residente)

Quando la sera arriva più tardi del solito, non trova più parcheggio e deve portare l'auto lontana da casa, lei è sola e non si sente tranquilla di rientrare verso casa a piedi. Inoltre, ripercorre in auto due, tre o più volte il percorso alla ricerca di un parcheggio più vicino alla sua abitazione: questo determina per lei un costo in termini di carburante, e per l'ambiente un aggravio di inquinamento.

La sua richiesta è quella di modificare un senso unico rendendolo a doppio senso di marcia (le dimensioni e la scarsa frequentazione della via secondo lei lo consentono), per ridurre il tragitto che deve compiere alla ricerca del parcheggio vicino a casa.

L'Assessore Gandolfi anche dopo questo secondo blocco di richieste ed osservazioni dei partecipanti, ha fornito alcuni chiarimenti:

- per il tratto di via Pansa - via Dal Verme, secondo le norme del Codice della Strada è stato riservato al transito degli autobus diretti verso il Centro Storico, questo quindi è un primo impedimento ad istituire il doppio senso di marcia; inoltre, per consentire ai soli residenti del Centro Storico di transitare in quella direzione, dovrebbe essere istituita una ZTL con il controllo elettronico degli accessi: al momento non è prevista l'istituzione e non si ravvisa l'opportunità di istituire una ZTL in quell'area, quindi la richiesta della sig.na Poggioli al momento non sembra possibile accoglierla;
- se alcuni sensi unici sono di impedimento ad una adeguata circolazione nel Centro Storico, possono essere revisionati, sempre che siano rispettate le condizioni minime necessarie di sicurezza;
- nei progetti di riqualificazione delle zone del Centro Storico, ed in particolare in questo caso per quanto riguarda piazza XXIV Maggio, si presta sempre attenzione a non ridurre il numero dei parcheggi esistenti.

Fiorini Benedetta (residente e VicePresidente della Circostrizione Città Storica)

In Centro Storico c'è la necessità di un maggior numero di parcheggi, questo è dato di fatto a cui l'Amministrazione deve cercare un rimedio.

Rabacchi Roberto (commerciante e rappresentante dell'Associazione Vivi San Pietro)

Polemizza inizialmente affermando che il Comune non governa la città, non agisce, da anni i problemi sono sempre gli stessi e non si sono trovate le soluzioni. È necessario agire, fare delle cose.

L'iniziativa dei tre incontri per ascoltare da vicino i problemi delle persone è importante e lodevole, ma adesso è anche il momento di far seguire all'ascolto, delle azioni concrete.

Armando Capuano (pubblico esercente - La Trampa Bar de Tapas)

È necessario intensificare i mezzi pubblici notturni, portando l'orario di esercizio fino alle 22.00 o alle 23.00 per venire incontro alle esigenze di chi non può usare l'auto per recarsi in Centro.

Il sistema dei varchi elettronici è, inoltre, un problema per i gestori dei locali, perché persino i taxi non riescono a raggiungere alcune zone per accompagnare o venire a prendere i clienti dei locali.

Denaro Silvana (residente)

Se ci sono le regole vanno rispettate, ma vanno anche fatte rispettare. I vigili non possono accorrere solo se chiamati, devono pattugliare il Centro in modo costante e far rispettare le norme esistenti.

Inoltre, le persone andrebbero educate a non usare l'automobile per spostarsi in qualunque situazione, si potrebbero prevedere anche forme premianti per i cittadini che facendo sacrifici personali, ogni volta che gli è possibile rinunciano all'uso dell'auto.

Gimigliano Vittorio (residente)

Perché a Reggio non sono applicate politiche di car-sharing? È previsto qualche progetto al riguardo?

Bernard Stauffer (residente)

A Berlino hanno realizzato un progetto di car-sharing che ha avuto un grande successo: le aziende invece di acquistare delle auto in leasing, utilizzano il car-sharing con un risparmio notevole dei costi.

Negrone Pietro (residente)

La sua opinione è che occorra non solo potenziare il numero dei mezzi notturni in circolazione, ma prevedere che facciano anche percorsi diversi rispetto al momento diurno, perché le persone si spostano per motivi differenti, la sera dovrebbero essere ripensati in funzione dei punti di aggregazione e di divertimento.

Inoltre, sarebbe importante potenziare ed incentivare l'uso dei mezzi elettrici, promuovendo accordi fra i commercianti di una stessa zona, mettendo a disposizione un porter elettrico a servizio di tre, quattro commercianti che si autogestiscono nell'utilizzo del mezzo, in base alle differenti esigenze durante la giornata.

L'Assessore Paolo Gandolfi ha chiuso la serata fornendo ulteriori delucidazioni su quanto emerso:

- gli orari previsti in fascia serale e notturna per consentire il transito all'interno della ZTL possono essere modificati se, dopo aver effettuato un'analisi delle varie esigenze, si ritiene che non siano adeguati;
- consentire la svolta a sinistra provenendo da via Makallè è stata un'ipotesi molto studiata, ma senza modifiche sull'incrocio esistente per garantire le necessarie condizioni di sicurezza, non si può autorizzare; al momento attuale, quindi, non ci sono i presupposti necessari per acconsentire a questa richiesta;
- permessi di accesso e sosta nel Centro Storico per portatori di handicap: l'Amministrazione, insieme all'USL competente, sta facendo grossi sforzi per riordinare la situazione dei permessi già rilasciati e per meglio gestire le nuove richieste di rilascio;
- per quanto riguarda l'attuazione di politiche di car-sharing a Reggio Emilia, è stato valutato che nella nostra realtà la loro implementazione sarebbe molto onerosa e darebbe scarsi risultati rispetto all'investimento iniziale richiesto; vista la grossa crisi economica in corso, l'Amministrazione al momento ha deciso di non adottare queste politiche, ma di preferirne altre che garantiscono maggiori risultati, ad esempio puntando sul noleggio agevolato di veicoli elettrici.